



Comunicato stampa

## **Lavoro: 531mila assunzioni previste dalle imprese a settembre** **In crescita la domanda per servizi alle persone e logistica, mentre aumenta** **l'incertezza per commercio e turismo.** **La difficoltà di reperimento si attesta al 48%**

Roma, 4 settembre 2023 – Sono 531mila i lavoratori ricercati dalle imprese (con un contratto a tempo determinato superiore a un mese o a tempo indeterminato) per il mese di settembre, 7mila in più (+1,3%) rispetto a quanto programmato un anno fa. Per l'intero trimestre settembre-novembre 2023 le assunzioni previste superano di poco 1,4 milioni, in aumento dell'1,9% rispetto all'analogo periodo del 2022.

Continua a crescere la difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese che coinvolge il 48% delle assunzioni programmate, in aumento di 5 punti percentuali rispetto a dodici mesi fa, con quote comprese tra il 60% e il 70% per molte figure tecnico – ingegneristiche e di operai specializzati.

A delinearne questo scenario è il Bollettino del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere** in collaborazione con **Anpal**<sup>1</sup>.

Sono le grandi imprese (con oltre 250 dipendenti) e le piccole imprese (10-49 dipendenti) a coprire completamente l'incremento complessivo rispetto al 2022 delle assunzioni programmate (rispettivamente, con +4,4mila e +4,3mila nel mese e +11mila e +12mila nel trimestre); mentre le imprese di minore dimensione (1-9 dipendenti) prevedono per settembre un calo delle assunzioni (-3mila).

Il comparto manifatturiero nel complesso programma 99mila entrate a settembre 2023 (dato analogo rispetto a 12 mesi fa) e 275mila entrate nel trimestre (-0,2%). Tra i principali settori manifatturieri si segnalano le previsioni della meccatronica con 25mila contratti a settembre e 69,5mila nel trimestre e dalla metallurgia (20mila e 55mila, rispettivamente). Più distanziate le industrie alimentari (13mila e quasi 40mila) e quelle della moda (11mila e 33mila).

Le costruzioni programmano a settembre 60,5mila assunzioni e 196mila nel periodo settembre-novembre (+3,5mila nel mese e +15mila nel trimestre).

Per le imprese dei servizi sono previsti 371mila contratti di lavoro per settembre (+1,0% rispetto a 12 mesi fa) e quasi 989mila nel trimestre (+1,3% sull'analogo periodo del 2022). Previsioni positive soprattutto per i servizi alle persone (111mila contratti nel mese e 238mila nel trimestre), grazie in particolare alle assunzioni nel settore dell'istruzione e servizi formativi privati, e trasporti e logistica (44mila e 126 mila), mentre si collocano su livelli inferiori rispetto allo stesso periodo del 2022 le previsioni di assunzione delle imprese commerciali (59mila nel mese pari a -2,2% rispetto all'anno precedente e 185mila nel trimestre pari a -0,8%) e di quelle del turismo (69mila, cioè -7,3% sul 2022 e 193mila pari a -2,2%).

Il tempo determinato si conferma la forma contrattuale maggiormente proposta con 284mila unità, pari al 53,4% del totale. Seguono i contratti a tempo indeterminato (108mila), i contratti di somministrazione (57mila), gli altri contratti non alle dipendenze (32mila), i contratti di

<sup>1</sup> Le previsioni del mese di settembre si basano sulle interviste realizzate su un campione di circa 90.000 imprese. Le interviste sono state raccolte nel periodo 17 luglio – 1 agosto 2023.

apprendistato (26mila), gli altri contratti alle dipendenze (14mila) e i contratti di collaborazione (11mila).

Le imprese dichiarano difficoltà di reperimento per oltre 252mila assunzioni a settembre (il 48% del totale), confermando come causa prevalente la “mancanza di candidati” con una quota del 31,7%, mentre la “preparazione inadeguata” si attesta al 12%. I gruppi professionali con *mismatch* più elevato sono gli operai specializzati (64,2% la quota di entrate difficili da reperire), i conduttori di impianti fissi e mobili (53,2%) e le professioni tecniche (49,5%). In particolare, le figure più difficili da trovare sono gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (74,1% e un picco dell’87,7% nel Nord Ovest), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (73,6%, con un massimo nel Nord Est dell’80,9%), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili (73,1%, al 76,7% nel Nord Ovest) e i fabbri ferrai costruttori di utensili (72%, ma fino all’81,5% nel Centro). Difficili da reperire anche i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (67,5%, che raggiunge il 74,5% nelle regioni centrali), i tecnici in campo ingegneristico (64,2%, con un massimo di 66,5% nel Nord Est), i tecnici della salute (58,9%, al 65,6% nel Centro) e i tecnici della distribuzione commerciale (58,8%, con una punta del 68,3% nel Nord Est).

Cresce il ricorso alla manodopera straniera che passa da 95mila ingressi dello scorso anno, pari al 18,2% del totale entrate, agli attuali 108mila ingressi, pari al 20,4% del totale entrate (+13mila contratti; +13,6%). A ricorrere maggiormente alla manodopera straniera sono i servizi operativi di supporto a imprese e persone (il 35,2% delle entrate programmate è riservato a manodopera straniera), i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (32,7%), le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (25,8%), i servizi di alloggio ristorazione e turistici (25,7%) ed infine le industrie alimentari (25,1%).

A livello territoriale evidenziano maggiori difficoltà di reperimento le imprese delle regioni del Nord Est, dove il 53,4% del personale ricercato è difficile da trovare, una quota notevolmente superiore a quella registrata nel Sud e Isole (43,5%) e nel Centro (45,9%), mentre il valore nel Nord Ovest (47,4%) si mantiene vicino alla media. In particolare, per le principali regioni in termini di flusso di assunzioni emergono le seguenti quote di difficoltà di reperimento: in Lombardia 122mila contratti e difficoltà di reperimento pari a 46,5%, nel Lazio 56mila e 38,0%, per il Veneto 52mila e 54,4%, in Emilia-Romagna 49mila e 51,9% e, infine, in Campania 42mila e 41,0%.

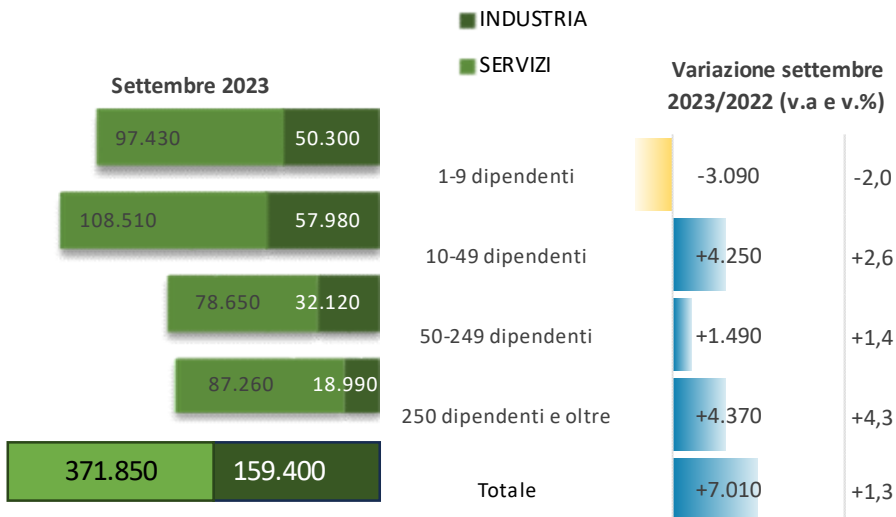
## LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

	Totale entrate		Variazione settembre2023 - settembre2022		Variazione set-nov23/set-nov22	
	programmate settembre 2023	programmate set-nov23	v.a.	%	v.a.	%
<b>TOTALE</b>	<b>531.250</b>	<b>1.432.260</b>	<b>7.010</b>	<b>1,3</b>	<b>26.960</b>	<b>1,9</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>159.400</b>	<b>443.450</b>	<b>3.500</b>	<b>2,2</b>	<b>14.290</b>	<b>3,3</b>
<b>Manifatturiero e PU</b>	<b>98.810</b>	<b>274.310</b>	<b>30</b>	<b>0,0</b>	<b>-510</b>	<b>-0,2</b>
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13.800	39.870	-850	-5,8	-1.820	-4,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11.910	33.210	730	6,6	2.410	7,8
Industrie del legno e del mobile	5.530	15.310	-170	-2,9	-70	-0,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3.160	8.540	50	1,7	330	4,1
Industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma	9.150	25.200	-110	-1,1	-1.020	-3,9
Industrie lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive	3.460	9.460	50	1,5	480	5,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20.210	55.420	250	1,3	-740	-1,3
Industrie meccaniche ed elettroniche	25.300	69.510	30	0,1	20	0,0
Altre industrie	6.310	17.780	20	0,4	-100	-0,5
<b>Costruzioni</b>	<b>60.590</b>	<b>169.140</b>	<b>3.470</b>	<b>6,1</b>	<b>14.800</b>	<b>9,6</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>371.850</b>	<b>988.810</b>	<b>3.520</b>	<b>1,0</b>	<b>12.680</b>	<b>1,3</b>
Commercio	59.640	185.030	-1.350	-2,2	-1.520	-0,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	68.880	193.490	-5.450	-7,3	-4.430	-2,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	43.800	125.630	3.580	8,9	11.580	10,2
Servizi dei media e della comunicazione	9.260	24.480	3.050	49,2	7.800	46,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	13.420	38.220	-2.660	-16,5	-6.260	-14,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	21.430	60.580	-2.940	-12,1	-5.300	-8,1
Servizi finanziari e assicurativi	3.840	10.940	-860	-18,3	-1.590	-12,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	40.380	112.080	-1.010	-2,4	-1.990	-1,7
Servizi alle persone	111.210	238.370	11.150	11,1	14.390	6,4

Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

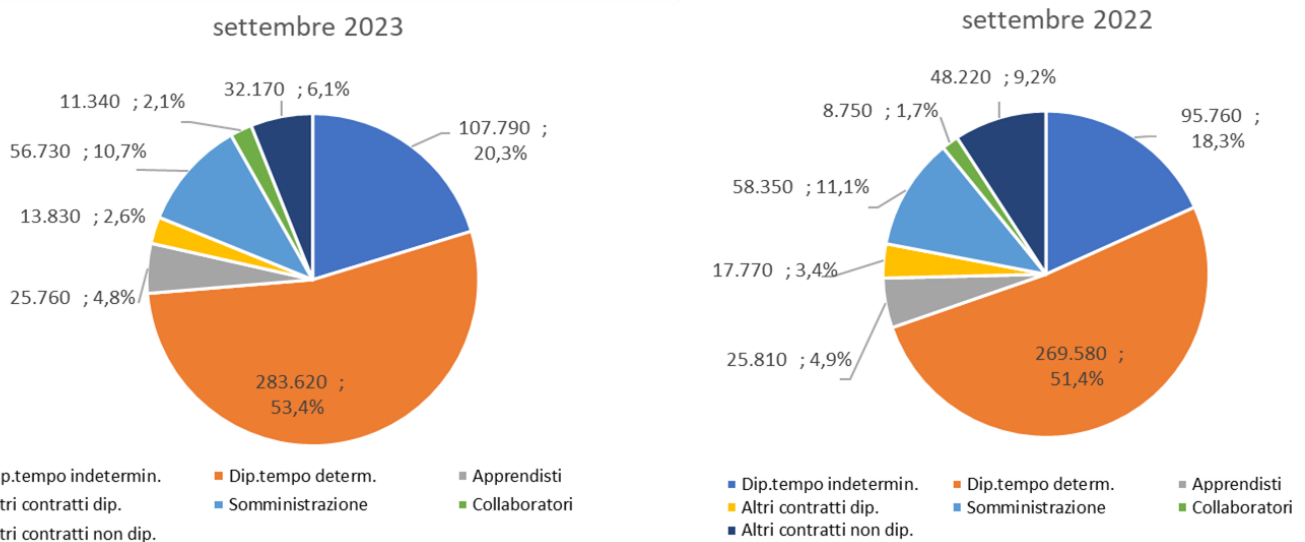
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

### LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER DIMENSIONE DI IMPRESA (v.a.; %)



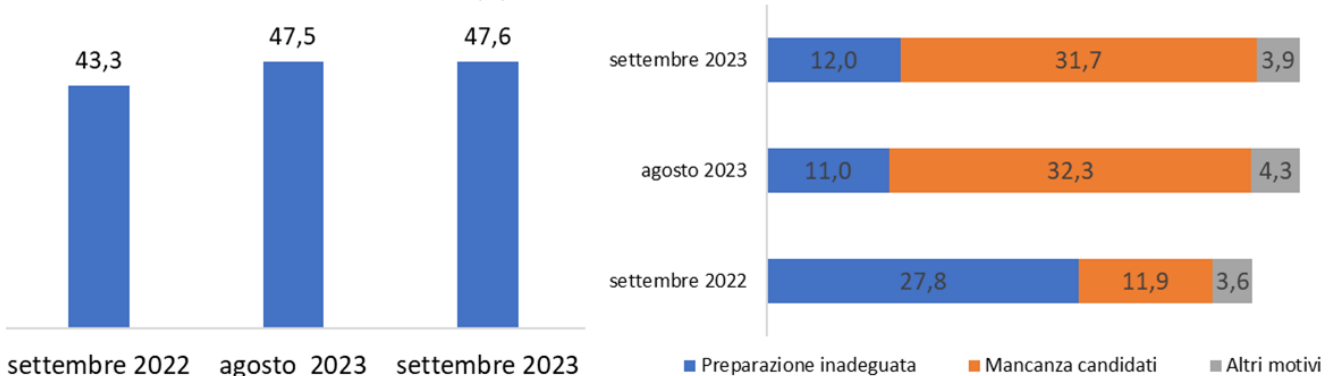
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

### LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

### DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO E MOTIVAZIONI (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

## LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2023 \*

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)

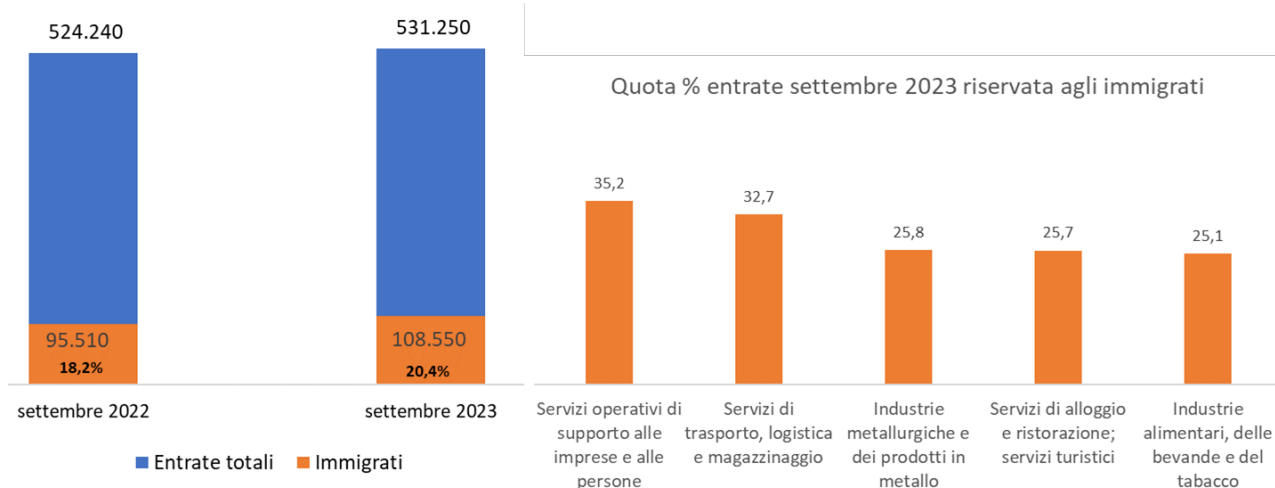
	ENTRATE PREVISTE SETTEMBRE 2023	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE settembre - novembre 2023
<b>ENTRATE</b>	<b>531.250</b>	<b>1.000</b>	<b>47,6</b>	<b>1.432.260</b>
<b>DIRIGENTI</b>	<b>770</b>	<b>1,4</b>	<b>49,5</b>	<b>1.890</b>
<b>PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>56.100</b>	<b>105,6</b>	<b>35,0</b>	<b>117.330</b>
Ingegneri	5.010	9,4	56,4	13.550
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	5.470	10,3	30,1	14.560
Specialisti in discipline artistico-espressive	2.870	5,4	16,0	7.630
Docenti di scuola secondaria, post-secondaria	10.310	19,4	13,1	15.560
Docenti di scuola primaria, pre-primaria	14.000	26,4	33,9	21.670
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	6.580	12,4	38,3	11.680
Analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni	2.690	5,1	53,9	8.100
<b>PROFESSIONI TECNICHE</b>	<b>79.050</b>	<b>148,8</b>	<b>49,5</b>	<b>200.550</b>
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	8.610	16,2	46,8	24.040
Tecnici in campo ingegneristico	6.690	12,6	64,2	17.760
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	5.140	9,7	67,5	14.460
Tecnici della salute	19.180	36,1	58,9	42.340
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	5.290	10,0	47,6	14.690
Tecnici dei rapporti con i mercati	11.960	22,5	48,9	33.660
Tecnici della distribuzione commerciale	2.920	5,5	58,8	8.060
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti	7.540	14,2	31,4	16.650
Tecnici dei servizi sociali	2.810	5,3	27,6	5.660
<b>IMPIEGATI</b>	<b>43.110</b>	<b>81,1</b>	<b>31,9</b>	<b>116.370</b>
Addetti alla segreteria e agli affari generali	19.460	36,6	38,9	50.680
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	10.560	19,9	23,1	27.990
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	5.320	10,0	30,1	15.410
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3.850	7,2	27,2	10.970
<b>PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI</b>	<b>119.810</b>	<b>225,5</b>	<b>47,5</b>	<b>352.870</b>
Addetti alle vendite	35.980	67,7	33,2	115.040
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	55.980	105,4	58,4	165.730
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	10.180	19,2	46,5	25.520
Operatori della cura estetica	6.020	11,3	58,4	15.170
Professioni qualificate nei servizi personali	8.880	16,7	34,8	20.580
<b>OPERAI SPECIALIZZATI</b>	<b>94.050</b>	<b>177,0</b>	<b>64,2</b>	<b>261.850</b>
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	28.350	53,4	58,6	73.920
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	15.620	29,4	73,6	45.020
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	8.090	15,2	70,0	24.110
Fabbri ferrai costruttori di utensili	6.440	12,1	72,0	17.400
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobil	11.100	20,9	73,1	32.320
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	6.370	12,0	63,1	19.950
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	3.620	6,8	59,9	10.620
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno	2.620	4,9	74,1	6.730
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.410	6,4	58,1	8.890
<b>CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEIC</b>	<b>69.120</b>	<b>130,1</b>	<b>53,2</b>	<b>190.460</b>
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. miner	5.720	10,8	64,6	13.320
Conduttori macchinari fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.550	4,8	55,9	7.100
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	3.260	6,1	55,0	9.810
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	5.330	10,0	50,5	14.370
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	5.190	9,8	29,5	13.620
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	3.050	5,7	48,3	7.890
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	28.730	54,1	58,6	77.550
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	8.490	16,0	52,8	25.790
<b>PROFESSIONI NON QUALIFICATE</b>	<b>69.240</b>	<b>130,3</b>	<b>37,1</b>	<b>190.950</b>
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	24.130	45,4	32,0	67.550
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	35.190	66,2	38,3	93.860
Personale non qualificato nella manifattura	2.730	5,1	46,4	6.880

\*

Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

## LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

## LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI SETTEMBRE 2023 E NEL PERIODO SETTEMBRE - NOVEMBRE 2023

	Settembre 2023		Settembre - Novembre 2023		Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate settembre 2023/2022
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	settembre 2023/2022	set - nov 23/ set - nov 22		
PIEMONTE	37.050	49,2	98.690	-290	-2.230		
VALLE D'AOSTA	1.160	48,1	4.170	-40	+110		
LOMBARDIA	121.640	46,5	314.640	+1.590	+3.860		
LIGURIA	10.710	51,3	31.600	-390	+70		
TRENTINO ALTO ADIGE	13.780	52,4	34.270	+1.040	+750		
VENETO	51.940	54,4	137.980	+610	+1.080		
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.770	56,6	29.250	-30	+140		
EMILIA ROMAGNA	49.230	51,9	129.830	-320	-1.240		
TOSCANA	31.440	54,5	87.200	-370	+1.310		
UMBRIA	6.090	55,8	16.600	+40	+690		
MARCHE	12.780	54,9	35.220	-370	+140		
LAZIO	56.260	38,0	151.680	+3.410	+10.020		
ABRUZZO	10.100	52,0	27.030	-80	+550		
MOLISE	1.550	46,9	4.510	--	-20		
CAMPANIA	41.710	41,0	114.300	+2.460	+6.830		
PUGLIA	25.220	44,2	71.760	-460	+880		
BASILICATA	3.030	46,2	8.780	-270	-290		
CALABRIA	8.300	43,0	24.700	-210	+320		
SICILIA	28.360	39,8	80.940	+530	+3.080		
SARDEGNA	10.130	52,9	29.120	+160	+930		
<b>NORD OVEST</b>	<b>170.570</b>	<b>47,4</b>	<b>449.090</b>	<b>+860</b>	<b>+1.810</b>		
<b>NORD EST</b>	<b>125.720</b>	<b>53,4</b>	<b>331.340</b>	<b>+1.290</b>	<b>+720</b>		
<b>CENTRO</b>	<b>106.570</b>	<b>45,9</b>	<b>290.700</b>	<b>+2.720</b>	<b>+12.150</b>		
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>128.390</b>	<b>43,5</b>	<b>361.130</b>	<b>+2.140</b>	<b>+12.280</b>		
<b>ITALIA</b>	<b>531.250</b>	<b>47,6</b>	<b>1.432.260</b>	<b>+7.010</b>	<b>+26.960</b>		

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023